

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL "CENTRO SERVIZI-STAZIONE DI POSTA DELL'AMBITO N25" A VALERE SUI FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta CUP F54H22000340006. CIG B7DA811F3F

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali":
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi; la legge regionale
- La Legge n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede: "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Dato atto che:

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co- programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- il “Codice del Terzo Settore” poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all’art.4, l’individuazione delle attività “di interesse generale” all’art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;
- l’art.55 in particolare ribadisce che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, e co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 55 e 56 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato con proprio decreto n. 72 del 2021 le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti di Terzo settore;
- Con Decreto n. 5 del 15/02/2022 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale ha adottato l’Avviso pubblico n. 1/2022 relativo alla presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu;

Considerato che:

- Il Comune di Pomigliano d’Arco capofila dell’Ambito Territoriale N25 nell’ambito degli interventi finanziati dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M5C2I1.3 - Sub-investimento 1.3.2 Stazioni di posta ha presentato la sua proposta progettuale e che la stessa è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale MLPS n. 98 del 09/05/2022;
- In data 13/04/2023 l’Ambito N25 ha sottoscritto lo schema di convenzione di Sovvenzione con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR e la DG lotta alla povertà relativamente all’investimento 1.3 – Sub-investimento 1.3.2 Stazioni di posta per un importo di 740.000,00 €;
- Nel piano finanziario approvato sono previste le seguenti attività:
 - Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà
 - Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti;
 - Attività: A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l’impiego, anche ai fini dell’inizio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi;
 - Con prot. 1256 del 03/06/2024 l’Unità di Missione ha trasmesso una nota in cui veniva illustrata la possibilità, nelle more della conclusione dei lavori di ristrutturazione degli immobili, di impegnare alloggi ponte per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza M5C2 I1.3 Housing First e Stazioni di posta al fine di rispettare le milestone del programma.
- Con Determinazione Dirigenziale N° 316 del 09/10/2024 R.G. N° 2164 del 14/10/2024 l’ufficio Tecnico del Comune capofila, ha provveduto ad indire procedura di gara per l’affidamento del servizio di ristrutturazione dell’immobile destinato alla realizzazione del progetto;

- Nelle more della realizzazione dei lavori di ristrutturazione e di consegna dell'immobile destinato al servizio "Stazione di posta", con Determinazione Dirigenziale n. 709 del 04/12/2024 R.G N. 2645 del 05/12/2024 si è provveduto ad affidare la gestione del servizio denominato "Stazione di posta – Centro servizi per il contrasto alla povertà PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA LINEA DI INVESTIMENTO M5C2I 1.3.2 CUP: F54H22000340006 CIG: B493D5737E;
- La scadenza dell'affidamento succitato è prevista per il 05/09/2025;

Dato Atto Che:

- Con il presente Avviso si intende individuare l'Ente del Terzo settore per l'attuazione in co-progettazione dell'intervento "Stazione di Posta" finalizzato alla creazione di un centro servizi per il contrasto alla povertà finalizzato alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone in condizione di grave emarginazione con l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalla persona in condizioni di bisogno;

Preso atto che i lavori di riqualificazione dell'immobile destinato al servizio non sono conclusi e che pertanto la consegna dello stesso è prevista entro il 31/12/2025;

Richiamata la nota n. 1256 del 03/06/2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulle soluzioni alloggiative ponte per la misura 1.3.2 secondo cui:

-"l'immobile temporaneo che fungerà da Stazione di Posta deve essere riconoscibile ed identificabile quale "Stazione di Posta temporanea" nelle more della ristrutturazione della Stazione di Posta definitiva oggetto dell'intervento infrastrutturale del progetto; "la Stazione di Posta temporanea dovrà erogare servizi rientranti tra quelli previsti nella scheda progetto che si debbono connotare come aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente erogati nella stessa sede e che devono essere finanziati a carico del PNRR Linea di investimento 1.3.2;

Precisato che:

- gli enti del Terzo Settore sono chiamati a una co-progettazione di servizi e interventi, finalizzati alla realizzazione e gestione di una Stazione di posta – Centro servizi per il contrasto alla povertà aperto alla cittadinanza;
- La co-progettazione dovrà avvenire sulla base di quanto stabilito dal progetto ammesso a finanziamento;
- Le attività dovranno concludersi entro il 1° trimestre del 2026;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Pomigliano d'Arco, in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale N25 intende avviare una procedura di coprogettazione finalizzata all'individuazione di un ente del Terzo Settore per l'attuazione dell'intervento "Stazione di Posta" diretto alla creazione di un centro servizi per il contrasto alla povertà finalizzato alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone in condizione di grave emarginazione con l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalla persona in condizioni di bisogno.

INFORMAZIONI GENERALI

Amministrazione Procedente: Il Comune di Pomigliano d'Arco Capofila dell'Ambito N25

Recapito telefonico: 081/8844520

Responsabile unico del progetto: dott. ssa Milena Romano Funzionario

Amministrativo dell'Ambito N25

Indirizzo di posta elettronica: milena.romano@comune.pomiglianodarco.na.it Certificata:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it

Sito internet: <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>

Ulteriori informazioni: Ufficio di Piano, Via V. Emanuele 309 Pomigliano d'Arco.

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso ha per oggetto la gestione di una Stazione di posta – Centro servizi per il contrasto alla povertà aperto alla cittadinanza.

La gestione delle attività dovrà avvenire provvisoriamente in una struttura temporanea ubicata sul territorio dell'Ambito e messa a disposizione dall'ente partecipante, in attesa del definitivo trasferimento all'immobile comunale destinato al progetto a conclusione dei lavori.

2. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Pomigliano d'Arco capofila dell'Ambito N25 e i soggetti selezionati, avrà inizio dalla data di sottoscrizione della convenzione e inizio delle attività fino alla chiusura del progetto ammesso a finanziamento, comprese le fasi di rendicontazione, prevista per il I° trimestre 2026.

3. BENEFICIARI

Persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione, mediante presentazione della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), corredata dai documenti di cui al successivo punto 6.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o in alternativa e in attesa di piena attivazione del RUNTS, almeno uno tra i seguenti, compatibili con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative ovvero - agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali ovvero ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 11/2007 ovvero ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente;

b. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli art. 94 e successivi del D. Lgs. n. 36/2023

c. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;

d. i soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere entrambi i seguenti requisiti preliminari di qualità, attraverso:

d1. esperienza tecnico-specifica: un'esperienza almeno triennale nell'ambito specifico dei servizi/interventi di contrasto alla povertà.

d2. radicamento territoriale: una conoscenza del territorio sul quale si sviluppa il progetto per il quale si chiede di co-progettare, a dimostrazione dell'integrazione nel territorio di interesse nell'ultimo triennio 2022-2024 (Modello RADICAMENTO TERRITORIO All.4).

d3. Per la realizzazione delle attività gli operatori economici dovranno sottoscrivere, con un'Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero e accreditata dalla Regione Campania o Ente di formazione accreditato dalla Regione Campania, un protocollo di intesa per la realizzazione dei tirocini formativi programmati per 6 mesi. Dovrà quindi essere inserito il protocollo sottoscritto o l'impegno allo stesso.

In caso di ATS., i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a), b), c) e d2) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;

- quello di cui alla lettera d1) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo, purché il mandatario posseda da solo il 50% del requisito che sia comunque maggioritario rispetto agli altri.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta.

In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto affidatario delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Le Imprese possono partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettere e) ed f) del D. Lgs. n. 36/2023 oltre che singolarmente, in ATS oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si ribadisce che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e successivi del D. Lgs. n. 36/2023 deve essere posseduta e dichiarata da ciascuna delle Imprese associate/consorziate. Le Imprese che intendono partecipare alla procedura in ATS o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello DICHIARAZIONE (All.2 b), nonché congiuntamente scrittura privata su FAC-SIMILE (All. 2 c) da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte dell'ATS o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi dovranno indicare ai sensi dell'art. 68, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023, quali tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto della presente procedura di co-progettazione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente procedura. In caso di selezione, i soggetti consorziati esecutori non potranno essere diversi da quelli indicati nella presente procedura. Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di selezione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DICHIARAZIONE (All.2 b). Tali consorzi devono allegare copia dello Statuto.

5. TIPOLOGIA DI SERVIZI E IMPORTO

4.1 Organizzazione del servizio e personale impiegato

La stazione di posta dovrà prevedere le attività e le risorse previste dalla scheda Leps 3.7.3 "Scheda intervento Centro servizi per il contrasto alla povertà" (visualizzabile al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf>) da definire in sede di coprogettazione condivisa con l'ente procedente.

L'ente del terzo settore è tenuto a garantire la immediata disponibilità dal 01/10/2025 e sino almeno al 31/12/2025, ovvero la sottoscrizione di apposito impegno in tal senso, ad avere la piena e regolare disponibilità, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di un immobile, opportunamente arredato e attrezzato, ubicato sul territorio dell'Ambito Territoriale N25.

L'immobile dovrà prevedere una zona adibita ad accoglienza notturna emergenziale per n. 2 persone completa di posti letto e servizi annessi ed una zona destinata all'offerta dei servizi a ciclo diurno, comprendente n. 1 ufficio.

La zona destinata a servizi a ciclo diurno dovrà essere completamente arredata e da adibire rispettivamente a sportello per le attività di ascolto e accoglienza necessarie a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto al fine di definire le attività di orientamento sociale, sanitaria, legale, lavorativo e di mediazione linguistico-culturale, accompagnamento ai servizi e attivazione del fermo-posta.

Il servizio di front-office presso la sede operativa sarà attivo dal lunedì al venerdì per un totale 15 ore settimanali.

Il servizio di accoglienza sarà svolto anche in regime di reperibilità dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi.

4.2 Importo

L'importo delle risorse destinate all'intervento oggetto della coprogettazione è pari a 142.274,69 € iva inclusa la 5% suddiviso secondo lo schema seguente:

Attività A.1 - Apertura stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà - Gestione del servizio	54.774,69 €
Attività A.1 - Apertura stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà - Arredi e attrezzature	57.500,00 €
Attività A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	2.000,00 €
Attività A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi - Tirocini inclusivi	24.000,00 €
Attività A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi - Gestione	4.000,00 €
Totale	135.499,70 €
Iva al 5%	6.774,99 €
Totale comprensivo di iva	142.274,69 €

Gli enti del Terzo Settore selezionati dovranno assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie, a rafforzamento delle attività ed a titolo di cofinanziamento. Il cofinanziamento obbligatorio è ammesso sia in risorse finanziarie che in natura (es. personale, strutture, attrezzature, etc).

6. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione della/e Organizzazione/i partner** ai fini dell'accesso alla fase di co-progettazione e di definizione dei progetti definitivi. Dovrà essere redatto un progetto come da modello (Allegato 5).
- 2) Co-progettazione** condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- 3) Stipula della convenzione.**

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione della stazione di posta.

Le Organizzazioni partner per la progettazione saranno individuate nei soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui all'art. 8. Detta fase si concluderà entro 30 giorni dalla fase di inizio.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Ambito N25, ed i Responsabili tecnici della/e Organizzazione/i partner selezionata/e. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- organizzazione del servizio con specifica indicazione delle risorse impiegate e descrizione delle attività;
- gestione turnazioni e sostituzione del personale, gestioni emergenze e reperibilità;
- modalità attivazione tirocini formativi

Fase 3 – Stipula della convenzione tra il Comune e le Organizzazioni selezionate, che avverrà entro il 30

giorni dall'inizio della Fase 2.

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- le modalità di erogazione del corrispettivo da parte dell'ente titolare;
- causa di risoluzione della convenzione.

Alla convenzione sarà allegato, ove necessario, l'eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, con l'Organizzazione partner durante la fase di co-progettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla Organizzazione selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Pomigliano d'Arco si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti da cause sopravvenienti;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire via PEC, all'indirizzo affarisociali.pomigliano@asmepec.it, **entro e non oltre le ore 18 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco la seguente documentazione:**

- Busta A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CO- PROGETTAZIONE STAZIONE DI POSTA AMBITO N25".
La pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto Busta A"
- Busta B: "PROPOSTA PROGETTUALE CO-PROGETTAZIONE STAZIONE DI POSTA AMBITO N25". La PEC dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto busta B".
- Busta C: "PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO CO-PROGETTAZIONE STAZIONE DI POSTA AMBITO N25". La PEC dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto "Contenuto busta C".

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

LE BUSTE DEVONO ESSERE TRASMESSE SINGOLARMENTE TRAMITE PEC. DOVRANNO QUINDI ESSERE INVIATE TRE PEC UNA PER OGNI BUSTA. PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Contenuto BUSTA A - Documentazione amministrativa

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), DICHIARAZIONE (All. 2b) e PROTOCOLLO DI LEGALITA' (All.2d) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte, nonché, corredata, se ricorre il caso dalla scrittura privata FAC SIMILE (All. 2 c) e da quanto sotto specificato.

La domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di

identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

- esperienza tecnico-specifica: Modello ESPERIENZA All.3;
- radicamento territoriale: Modello RADICAMENTO TERRITORIO All.4.
- dichiarazione attestante immediata disponibilità dal 01/10/2025 e sino almeno al 31/12/2025, ovvero la sottoscrizione di impegno in tal senso, ad avere la piena e regolare disponibilità, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di un immobile ubicato sul territorio dell'Ambito Territoriale N25.
- Protocollo o impegno di cui all'art.4 punto d3.

Contenuto BUSTA B - Proposta progettuale tecnica

La proposta, redatta in lingua italiana, non deve superare le 10 cartelle in formato word A4 solo fronte carattere Times New Roman 12 interlinea 1 e deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi e redatta su apposito formulario Proposta Progettuale Tecnica (All.5) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Si precisa che nella proposta non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici i quali vanno esclusivamente inseriti nell'offerta economica.

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

In caso di ATS già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

In caso di ATS costituenda, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutti soggetti raggruppandi o consorziandi.

E' nulla la proposta progettuale tecnica priva di sottoscrizione.

Contenuto BUSTA C - Piano economico-finanziario

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario in linea con le voci di spesa previste dall'Allegato 1.

Il soggetto concorrente deve utilizzare l'apposito modello Piano Economico- Finanziario e Apporto risorse (All.6 e 6 b) disponibile nella documentazione della presente procedura.

Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il piano deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti. Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- sia stata inserita all'interno della busta B o della busta C;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
- Sia priva della dichiarazione di disponibilità ovvero della sottoscrizione di impegno
- Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta b e c.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;
- sia stata inserita all'interno della busta A o della busta C

- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
 - Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta a e c.
 - Sia privo del protocollo di intesa o dell'impegno allo stesso richiesto all'art. 3 punto d3);
- Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO di cui al punto C):
- manchi;
 - sia stato inserito all'interno della busta A o della busta B
 - non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.
 - Trasmessa in data diversa dalle pec contenenti la busta a e b

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI TECNICHE

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Pomigliano d'Arco.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA: Max punti 80,00

B PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e APPORTO RISORSE: Max punti 20,00

Totale punti 100,00

A PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA: Max punti 80,00

Organizzazione: Parte valutata della proposta progettuale 5 a.:

Max punti 35,00

Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare con chiari riferimenti agli:

- obiettivi specifici/risultati attesi;
- metodologie di lavoro, approcci teorico-metodologici, e strumenti;
- assetto organizzativo;
- modello presa in carico accolti;
- governance di progetto che si intende raggiungere/sviluppare nell'ambito del servizio.

La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto.

Risorse Umane: Parte valutata della proposta progettuale 5 b.:

Max punti 20,00

Quantità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del progetto.

Sviluppo ed Interconnessioni: Parte valutata della proposta progettuale 5 c.:

Max punti 5,00

Capacità del Soggetto candidato di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di riferimento con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi

Comunicazione: Parte valutata della proposta progettuale 5 d.:

Max punti 5,00

Modalità, Strumenti e Strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché delle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto

Sistema di monitoraggio e valutazione: Parte valutata della proposta progettuale 5 e.:

Max punti 5,00

Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione

Innovazione: Parte valutata della proposta progettuale 5 f.:

Max punti 10,00

Evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni "concrete" che si intendono realizzare

TOTALE 80,00

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

B PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e APPORTO RISORSE: Max punti 20,00

I valori economici inseriti nel Piano Economico Finanziario dovranno essere riferiti a 6 mesi di attività.

I valori inseriti nelle Risorse Apportate dal Soggetto proponente dovranno essere riferiti a 6 mesi di attività

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza del PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO e delle RISORSE APPORTATE dal Soggetto proponente

Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

a) alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano Economico Finanziario e contenuti della Proposta Progettuale Tecnica saranno riconosciuti 5 punti; ciascun commissario assegnerà un coefficiente

b) compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:

- 0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità
- 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.8 buon livello di coerenza e congruità
- 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (5 punti).

c) alla proposta che presenta il miglior Apporto di Risorse saranno riconosciuti 15 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: 15 punti * Pi / Mp Dove:

Pi = proposta in esame

Mp = migliore proposta

IL CONCORRENTE CHE NON AVRÀ TOTALIZZATO ALMENO 75 PUNTI TOTALI SARÀ ESCLUSO.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il co-progettante a sorteggio. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

10. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune e il partner.

A tal fine, il Comune di Pomigliano d'Arco inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto, nel termine di trenta giorni dalla determinazione di individuazione del co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68, commi 5 e 6, del D. Lgs. 36/2023;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- Costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 (cauzione definitiva).

11. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

L'avviso di co-progettazione e i relativi allegati sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco e precisamente nella sezione Bandi di Gara.

12. AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.

È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

13. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai candidati che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di

protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n.679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: consulenza@entionline.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

DOCUMENTAZIONE PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

Allegato 1 PROGETTO PNRR 1.3.2

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONE

Allegato 2 c FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA

Allegato 2 d PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Allegato 3 Modello ESPERIENZA

Allegato 4 Modello RADICAMENTO TERRITORIO

Allegato 5 Proposta Progettuale Tecnica

Allegato 6 Piano Economico-Finanziario

Allegato 6 b Apporto risorse

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE BUSTE/PEC:

Nella BUSTA A - AMMINISTRATIVA

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONE

Allegato 2 c FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA

Allegato 2 d PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Allegato 3 Modello ESPERIENZA

Allegato 4 Modello RADICAMENTO TERRITORIO

Dichiarazione di possesso e/o disponibilità immobile

Protocollo o impegno di cui all'art.4 punto d3

Nella BUSTA B:

Allegato 5 Proposta Progettuale Tecnica e Allegati

Nella BUSTA C:

Allegato 6 Piano Economico-Finanziario

Allegato 6 b Apporto risorse